



PROPOSTA
di decreto del Sindaco Metropolitan

Fascicolo 7.4\2024\229

DIREZIONE PROPONENTE SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA

Oggetto: Approvazione del “Sistema di calcolo per l’attribuzione del punteggio riferito alle diverse tipologie di conferimenti comunali al Fondo perequativo metropolitano” ai sensi dell’art. 4, commi 4 e 5 del vigente Regolamento di articolazione e gestione del Fondo perequativo metropolitano.

IL SINDACO METROPOLITANO

Visto il decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. n. 148 del 13 giugno 2023 atti 91650/1.9/2023/1 con il quale è stata conferita al Consigliere Francesco Vassallo la delega alla materia “Pianificazione Territoriale”;

PREMESSO che

- la Città metropolitana di Milano è dotata di Piano Territoriale Metropolitan (PTM), approvato con Deliberazione di Consiglio metropolitano n. 16 del 11 maggio 2021 ed efficace a far data dalla pubblicazione dell’avviso di definitiva approvazione sul BURL n. 40 del 6 ottobre 2021;
- l’articolo 7bis delle Norme di attuazione (NdA) del PTM introduce e disciplina le Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane (STTM) quali strumenti di approfondimento e attuazione dello stesso che non costituiscono un autonomo atto di pianificazione ma definiscono nel dettaglio, secondo un principio di miglior definizione, le previsioni del PTM. Le STTM sono preordinate alla focalizzazione e alla gestione delle politiche territoriali, ambientali, infrastrutturali e settoriali con incidenza sul territorio metropolitano, aventi l’obiettivo di costruire linee di gestione del territorio in ambiti specifici fortemente integrati, su temi di rilevanza sovracomunale e metropolitana prioritari secondo i principi e gli obiettivi generali del PTM vigente;
- con Deliberazione di Consiglio metropolitano n. 5 del 28 febbraio 2024 sono state approvate le prime tre STTM, predisposte ai sensi dell’art.7bis, comma 7 delle NdA del Piano Territoriale Metropolitan;
- le prime tre Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane sono disciplinate da un Quadro normativo comune, modificato con Variante semplificata di aggiornamento, approvata con Decreto del Sindaco metropolitano n. 203/2024 del 3 settembre 2024;
- la conformazione ai contenuti prescrittivi delle STTM è obbligatoria e le correlative previsioni costituiscono contenuto prevalente ai sensi dell’art. 18 della LR 12/2005, in quanto specificazione di contenuti prevalenti del PTM (art. 7 del Quadro normativo delle STTM);

- lo stesso articolo 7 precisa inoltre che l'adesione del Comune alle previsioni delle STTM ulteriori rispetto a quelle prescrittive è incentivata ed è espressa nel Documento di Piano, in sede di adozione di un atto a valenza pianificatoria, in altro atto deliberativo, nella condivisione di un pertinente accordo territoriale ovvero all'atto della partecipazione al Fondo perequativo metropolitano;

CONSIDERATO che:

- l'articolo 11 delle NdA del PTM prevede che, per garantire effettività al principio di equità territoriale, in presenza di previsioni suscettibili di generare esternalità con riferimento all'articolo 10 delle NdA sopra richiamato, la Città metropolitana promuova azioni di coordinamento e l'adozione di forme di perequazione e compensazione finalizzate a garantire l'equa distribuzione tra i Comuni dei vantaggi e degli svantaggi derivanti dalla realizzazione di insediamenti e infrastrutture che presentano esternalità ed effetti sovracomunali e la compensazione delle esternalità suscettibili di incidere sui funzionamenti ecosistemici e sulla qualità dei sistemi territoriali e infrastrutturali;

RILEVATO che:

- ai sensi dell'articolo 11, comma 2ter della LR 12/2005 e ai fini del conseguimento delle forme di perequazione e compensazione di cui sopra, il comma 5 del sopracitato art. 11 delle NdA del PTM prevede la possibilità di costituire uno o più fondi finanziati con risorse economiche come definite dalla normativa regionale, nonché con asset immobiliari o mediante conferimento di beni immobiliari, affidando la gestione unitaria di detti fondi alla Città metropolitana;
- i fondi di cui sopra sono finalizzati alla promozione di interventi di rigenerazione territoriale, alla realizzazione di iniziative tese all'innalzamento dei livelli di sostenibilità e resilienza dei sistemi ambientali e del paesaggio di scala metropolitana, al miglioramento del funzionamento delle reti e dei servizi per la mobilità e delle piattaforme erogative dei servizi nonché all'attuazione delle azioni funzionali al perseguimento delle politiche e azioni indicate nelle parti II e III delle NdA del PTM;
- l'articolo 11, comma 7 delle NdA del PTM prevede che le forme di articolazione e gestione dei fondi siano definite da un Regolamento approvato dalla Città metropolitana;
- con Deliberazione di Consiglio metropolitano n. 30 del 21 luglio 2024 è stato approvato il "Regolamento di articolazione e gestione del Fondo perequativo metropolitano" ai sensi del comma 7 del sopra richiamato art. 11 delle NdA del PTM e con riferimento agli articoli 7,8 e 9 delle stesse;

VISTO che:

- gli articoli 7, 8 e 9 del Quadro normativo delle STTM trattano rispettivamente le tipologie di conferimento al Fondo perequativo metropolitano in sede di adesione alle Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane, le modalità di classificazione dei Comuni rispetto al grado di adesione delle stesse e la conseguente attribuzione del credito incentivale, nonché l'utilizzo dello stesso;
- in particolare, il comma 8 dell'art. 7 prevede che le tipologie di conferimento siano, alternativamente o congiuntamente: "una quota dei contributi straordinari, degli standard qualitativi e, più in generale, delle utilità conseguenti a trasformazioni territoriali di rango sovracomunale o metropolitano", "beni immobili", "diritti volumetrici" e "quote di consumo di suolo ulteriori rispetto al parametro vincolante previsto dal PTM", nonché "impegni ambientali" o "la realizzazione diretta di azioni tese a elevare i livelli di sostenibilità e resilienza, con particolare riguardo a quelle di adattamento agli effetti del cambiamento climatico, di qualità e coesione socio-territoriale del sistema ambientale-territoriale metropolitano";
- il comma 1 dell'art. 8 specifica che la classificazione di adesione dei Comuni alle STTM sia determinata in base al grado di adesione, "con correlativo impegno irrevocabile al trasferimento di risorse al Fondo perequativo metropolitano di cui all'articolo precedente, a esito delle normalizzazioni operate in relazione al dato demografico, alla superficie territoriale, al rapporto di superficie tra l'areale agro-naturale e il tessuto urbanizzato, alla presenza di Luoghi Urbani

per la Mobilità (LUM), all'appartenenza del Comune alla Città centrale ovvero alla sua qualificazione come Polo urbano attrattore ai sensi dell'art. 25 delle NdA del PTM nonché al riscontro nel Piano di Governo del Territorio di previsioni effettivamente suscettibili di generare risorse conferibili nel Fondo perequativo metropolitano in caso di concreta attivazione delle trasformazioni”;

- detta classificazione conferisce al Comune il diritto al credito incentivale corrispondente, ai sensi del comma 4 dello stesso art. 8;
- gli articoli 14 e 16 del Quadro normativo delle STTM postulano che l'introduzione nel Regolamento edilizio comunale e negli ulteriori atti di regolamentazione delle costruzioni pubbliche e private, del verde urbano e degli spazi aperti di indicazioni coerenti con le indicazioni della STTM1 e dell'Abaco delle Nature Based Solutions (NBS) e dei pertinenti CAM (Criteri Ambientali Minimi secondo il Piano per gli acquisti verdi delle pubbliche amministrazioni), nonché con le direttive della STTM3, determina l'incremento del 10% del suddetto credito incentivale ordinariamente spettante al Comune per l'adesione alle STTM;
- ai sensi dell'art. 9, il credito incentivale attribuito come sopra specificato garantisce al Comune beneficiario, nel triennio successivo un punteggio di classificazione utile in sede di attribuzione delle risorse del Fondo perequativo metropolitano, in caso di pubblicazione di un avviso di cui all'articolo 14 delle NdA del PTM;

DATO ATTO che:

- il comma 4 dell'art. 4 del Regolamento di articolazione e gestione del Fondo perequativo metropolitano prevede che, per ogni ente conferente al Fondo, il punteggio di partecipazione allo stesso sia attribuito in base a un sistema di calcolo rispetto alle diverse tipologie di conferimenti, ai sensi degli articoli 7 e 8 del Quadro normativo delle STTM;
- il comma 5 dello stesso art. 4 statuisce che detto sistema di calcolo sia definito e periodicamente aggiornato mediante Decreto del Sindaco metropolitano;

ATTESO che, in caso di adesione alle previsioni delle STTM ulteriori rispetto a quelle prescrittive il Comune debba allegare alla Deliberazione consiliare di adesione ad esse e al Fondo perequativo metropolitano un prospetto dimostrativo del punteggio ottenuto in termini di crediti incentivali, ai sensi degli articoli 7, 8 e 9 del Quadro normativo delle STTM.

VISTO il “Sistema di calcolo per l'attribuzione del punteggio riferito alle diverse tipologie di conferimenti comunali al Fondo perequativo metropolitano” ai sensi dell'art. 4, commi 4 e 5 del vigente Regolamento di articolazione e gestione del Fondo perequativo metropolitano, allegato alla presente proposta quale parte integrante e sostanziale, contenente il prospetto sopra richiamato, denominato “Prospetto di calcolo del credito incentivale del Comune riferito alle diverse tipologie di conferimenti comunali al Fondo perequativo metropolitano”, dimostrativo del punteggio ottenuto in termini di crediti incentivali, ai sensi degli articoli 7, 8 e 9 del Quadro normativo delle STTM.

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di Previsione) e di gestione (PEG e PIAO);

VISTI altresì:

- la Legge 56/2014;
- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”, per quanto compatibili con la Legge n.56/2014;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

D E C R E T A

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 4, commi 4 e 5 del vigente Regolamento di articolazione e

gestione del Fondo perequativo metropolitano, il “Sistema di calcolo per l’attribuzione del punteggio riferito alle diverse tipologie di conferimenti comunali al Fondo perequativo metropolitano” allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 2) di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l’esecuzione del presente decreto, ivi compresa la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi dell’art. 39 - comma 1 - lettera a) del D.Lgs. 33/2013;
- 3) di dare atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 4) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all’Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio moderato dalla tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5 “Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio” del PIAO.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(inserito nell’atto ai sensi dell’art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/00)

- Favorevole
 Contrario

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE



(inserito nell’atto ai sensi dell’art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/00 e dell’art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE

arch. Isabella Susi Botto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.